

## **ATTO COSTITUTIVO ASSOCIAZIONE L'INCONTRO**

In data 16/10/2001 presso la futura sede della costituenda associazione P'Incontro nel Comune di Arezzo in via Beneduci loc. Tregozzano si sono riuniti i signori :  
Capacci Ivano , Franchi Leonardo , Pallini Gerardo , Mancini Dorianò , Butali Vittorio ,  
Capacci Francesco , Tigli Gianni , Marraghini Claudio , Malatesti Valerio , Salvi Giovanni  
Governini Carlo Alberto , Tucci Dino , Sbragi Ugo , Gnaldi Diego , Capacci Ferdinando ,  
Borri Patrizia , Cutini Sesto , Navarrini Emanuela , Sadotti Giuseppe , Pernici Luca ,  
per costituire un'associazione culturale ricreativa , senza fini di lucro .

I presenti chiamano a presiedere la riunione il signor Capacci Francesco che a sua volta nomina il signor Franchi Leonardo suo segretario .

Il presidente dell'assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori dell'iniziativa volta a costituire un'associazione culturale ricreativa senza fini di lucro , regolata a norma del Titolo I Cap. III , art. 36 e segg. Del codice civile .

Tali motivi vanno ricercati nella necessità di garantire uno spazio di libero confronto , di partecipazione attiva alla vita sociale e culturale , aperta e democratica , in cui i cittadini tutti , che lo desiderano , possano sviluppare le proprie aspirazioni , le proprie capacità e le proprie conoscenze , nelle ragioni di quello stare insieme posto alla base delle esigenze associative .

Il presidente dell'assemblea illustra quello che dovrebbe divenire lo statuto della nascente associazione , statuto i cui fondamenti sono del tutto conformi ai principi su cui si basa la costituzione dell'associazione , ed in cui i presenti si riconoscono assolutamente , e che garantisce una partecipazione libera e democratica all'associazione medesima ed alla vita sociale , culturale e ricreativa di cui l'associazione è parte attiva .

## **AGGIORNAMENTO ATTO COSTITUTIVO**

In data 19/03/2010 presso l'associazione P'Incontro Comune di Arezzo via Beneduci Loc. Tregozzano si sono riuniti i signori associati :

Daveri Paolo , Peruzzi Claudio , Innocenti Aldo , Mazzi Giancarlo , Mazzi Mauro , Ralli Walter , Tigli Giuseppe , Tigli Aldo , Tigli Gianni , Orlandini Enrico , Vittorio Butali , Governini Mauro , Patrussi Fabrizio , Pernici Luca , Donnini Alfonso , Sbragi Ugo ,

I presenti chiamano a presiedere la riunione il signor Tigli Aldo ( presidente Associazione P'Incontro a fine mandato ) il quale a sua volta nomina suo segretario il signor Enrico Orlandini .

Il presidente dell'associazione illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori dell'associazione P'Incontro aggiornando lo statuto alle leggi vigenti ed elencando le nuove cariche amministrative ( direttivo ) e dopo ampia discussione , posto in votazione , viene approvato all'unanimità .

- L'adesione all'associazione è libera ed il funzionamento dell'associazione è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci ;
- Le cariche sociali sono elettive , volontarie e gratuite ;
- La gestione dei servizi offerti dall'associazione sarà regolata dal consiglio direttivo attraverso rimborsi spese documentati o attraverso rapporti di collaborazione ;
- E' assolutamente escluso ogni scopo di lucro .

Il presidente dell'assemblea del 19/03/2010 dopo aver letto tutti gli articoli dello statuto aggiornato ed votati all'unanimità ed non essendovi altro da deliberare il presidente alle ore 23,45 scioglie l'assemblea .

**IL PRESIDENTE**

( firma )  


**IL SEGRETARIO**

( firma )  


# STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE RICREATIVO CULTURALE L'INCONTRO

## ARTICOLO 1

L'ASSOCIAZIONE E' UN CENTRO PERMANENTE DI VITA ASSOCIATIVA A CARATTERE VOLONTARIO E DEMOCRATICO LA CUI ATTIVITA E ESPRESSIONE DI PARTECIPAZIONE, SOLIDARIETA E PLURALISMO. ESSA NON HA ALCUN FINE DI LUCRO ED OPERA PER FINI SOCIALI, RICREATIVI E CULTURALI PER L'ESCLUSIVO SODDISFACIMENTO DI INTERESSI COLLETTIVI .

## ARTICOLO 2

E COMPITO DELL'ASSOCIAZIONE :

- A) PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA DEMOCRAZIA E DEL PLURALISMO.
- B) TUTELARE IL DIRITTO ALLA LIBERTA, ALL'UGUAGLIANZA, AD ACCRESCERE LE PROPRIE CONOSCENZE, AD ACCEDERE ALL'INFORMAZIONE ALLA LIBERA ESPRESSIONE ARTISTICA E CULTURALE, A CONOSCERE IL MONDO VIAGGIANDO, A VIVERE IN RAPPORTO POSITIVO CON LA NATURA, AD UTILIZZARE LIBERAMENTE IL TEMPO NON OCCUPATO DAL LAVORO.
- C) RISPETTARE L'AUTONOMIA INDIVIDUALE DELLE SCELTE DI CULTURA, DI CONVINZIONE RELIGIOSA E DI VITA SOCIALE.
- D) RIPUDIARE LA VIOLENZA ED OGNI FORMA DI SOPRAFFAZIONE E DI OPPRESSIONE NEI RAPPORTI FRA STATI, FRA CLASSI SOCIALI, TRA SESSI, TRA GLI INDIVIDUI, ALL'INTERNO DELLE FAMIGLIE, DELLE COMUNITA ED ISTITUZIONI DI OGNI TIPO.
- E) PROMUOVERE IL SERVIZIO CIVILE, LE ATTIVITA CULTURALI E RICREATIVE E LE FORME CONSORTILI TRA ASSOCIAZIONI, CIRCOLI E ALTRE ORGANIZZAZIONI DEMOCRATICHE.
- F) AVANZARE PROPOSTE AGLI ENTI PUBBLICI PARTECIPANDO ATTIVAMENTE ALLE FORME DECENTRATE DI GESTIONE DEMOCRATICA DEL POTERE LOCALE, AI CONSIGLI DI FABBRICA, DI SCUOLA DI ISTITUTO, PER UN'ADEGUATA PROGRAMMAZIONE CULTURALE SUL TERRITORIO E PER LA GESTIONE SOCIALE DEGLI IMPIANTI E DELLE ISTITUZIONI CULTURALI, TURISTICHE E RICREATIVE, POSTI IN ESSERE DAGLI ENTI PUBBLICI.
- G) ORGANIZZARE SERVIZI RISPONDENTI AI BISOGNI CULTURALI, DELLA LETTURA, DEI NUOVI MEZZI DI COMUNICAZIONE E TELECOMUNICAZIONE, TURISTICI, DELLO SPETTACOLO, DELLA RICREAZIONE, DEL RIPOSO E DELL'ASSISTENZA DEI SOCI, COMPRESA ANCHE L'ATTIVITA DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ELUSIVAMENTE AI SOCI COME DA NORMATIVA VIGENTE .
- H) ORGANIZZARE INIZIATIVE, ATTIVITA CULTURALI, TURISTICHE E RICREATIVE IN CONFORMITA ALLE FINALITA ISTITUZIONALI CONTENUTE NEL PRESENTE STATUTO .
- I) UTILIZZARE LA PROPRIA SEDE IN QUALUNQUE MODO POSSA CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI STATUARI SOPRA PREVISTI, OCCUPANDO DIRETTAMENTE GLI SPAZI, E CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI CONVENZIONALI CON GLI ENTI LOCALI PREPOSTI.
- L) ORGANIZZARE ATTIVITA RICREATIVE E CULTURALI A FAVORE DI UN MIGLIORE UTILIZZO DEL TEMPO LIBERO DEI SOCI .

## ARTICOLO 3

IL NUMERO DEI SOCI E ILLIMITATO.

POSSONO ESSERE SOCI DELL'ASSOCIAZIONE LE PERSONE FISICHE, LE SOCIETA E GLI ENTI CHE NE CONDIVIDANO GLI SCOPI E CHE SI IMPEGNINO A REALIZZARLI.

## ARTICOLO 4

CHI INTENDE ESSERE AMMESSO COME SOCIO DOVRA FARNE RICHIESTA INDICANDO NOME E COGNOME, LUOGO E DATA DI NASCITA E RESIDENZA, COME DA ELEMENTI INDICATI NELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI RIFERIMENTO AL CONSIGLIO DIRETTIVO, IMPEGNANDOSI AD ATTENERSI AL PRESENTE STATUTO E AD OSSERVARNE GLI EVENTUALI REGOLAMENTI E LE DELIBERE ADOTTATE DAGLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE. LE SOCIETA', ASSOCIAZIONI ED ENTI CHE INTENDANO DIVENTARE SOCI DEL SODALIZIO DOVRANNO PRESENTARE RICHIESTA DI ASSOCIAZIONE FIRMATA DAL PROPRIO RAPPRESENTANTE LEGALE. ALL'ATTO DELL'ACCETTAZIONE DELLA RICHIESTA DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE IL RICHIEDENTE ACQUISIRA AD OGNI EFFETTO LA QUALIFICA DI SOCIO. IN OGNI CASO E ESCLUSA LA TEMPORANEITA DELLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA ASSOCIATIVA.

## ARTICOLO 5

LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA DIRITTO A RICEVERE, LA TESSERA SOCIALE. E COMPITO DELL'ASSOCIAZIONE RATIFICARE TALE AMMISSIONE ENTRO 30 GIORNI. NEL CASO LA DOMANDA VENGA RESPINTA L'INTERESSATO POTRA PRESENTARE RICORSO AL CONSIGLIO DIRETTIVO CHE SI DOVRA PRONUNCIARE ENTRO 10 GIORNI DAL RICORSO FATTO.

## ARTICOLO 6

LE DIMISSIONI DA SOCIO DOVRANNO ESSERE PRESENTATE PER ISCRITTO AL CONSIGLIO DIRETTIVO. L'ESCLUSIONE SARA DELIBERATA DAL CONSIGLIO DIRETTIVO NEI CONFRONTI DEL SOCIO :

- A) CHE NON OTTEMPERI ALLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE STATUTO, DEGLI EVENTUALI REGOLAMENTI E DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DAGLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE .
- B) CHE SI RENDA MOROSO DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANNUALE PER UN PERIODO SUPERIORE A UN MESE DECORRENTE DALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO SOCIALE .
- C) CHE SVOLGA O TENTI DI SVOLGERE ATTIVITA CONTRARIE AGLI INTERESSI DELL'ASSOCIAZIONE .
- D) CHE IN QUALUNQUE MODO, ARRECHI DANNI GRAVI, ANCHE MORALI, ALL'ASSOCIAZIONE .

## ARTICOLO 7

I SOCI HANNO DIRITTO DI FREQUENTARE I LOCALI DELL'ASSOCIAZIONE E DI PARTECIPARE A TUTTE LE INIZIATIVE INDETTE DALL'ASSOCIAZIONE STESSA .  
I SOCI MAGGIORENNI HANNO DIRITTO DI VOTO PER L'APPROVAZIONE DI DELIBERE SVOLTE NELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DOVE POSSONO ESSERE ANCHE FATTE LE MODIFICHE DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI PER LE NOMINE DEGLI ORGANI DIRIGENTI .  
I SOCI MAGGIORENNI HANNO DIRITTO DI ESSERE CANDIDATI IN TUTTE LE CARICHE AMMINISTRATIVE E DIRIGENZIALI DELL'ASSOCIAZIONE AVENDO SOLO UN INCARICO DIRETTIVO, E TUTTI I SOCI HANNO DIRITTO DI VOTO PER L'APPROVAZIONE DEI RENDICONTI CONSUNTIVI E DEI BILANCI PREVENTIVI ECC, GARANTENDO LA DEMOCRATICITA DELL'ASSOCIAZIONE .

## ARTICOLO 8

I SOCI SONO TENUTI AL PAGAMENTO DELLA TESSERA SOCIALE, DELLE QUOTE ANNUALI E DEI CONTRIBUTI DEMOCRATICAMENTE RICHIESTI COMPRESI EVENTUALI INTEGRAZIONI DELLA CASSA SOCIALE ATTRAVERSO VERSAMENTI DI QUOTE STRAORDINARIE TALE CONTRIBUTO RAPPRESENTA UNICAMENTE UN VERSAMENTO PERIODICO VINCOLANTE A SOSTEGNO ECONOMICO DEL SODALIZIO, NON COSTITUISCE PERTANTO IN ALCUN MODO TITOLO DI PROPRIETA O DI PARTECIPAZIONE A PROVENTI, NON E IN NESSUN CASO RIMBORSABILE O TRASMISSIBILE, ALL'OSSERVANZA DELLO STATUTO, DEGLI EVENTUALI REGOLAMENTI INTERNI E DELLE DELIBERAZIONI PRESE DAGLI ORGANI SOCIALI .

## ARTICOLO 9

I SOCI SONO ESPULSI O RADIATI PER I SEQUENTI MOTIVI :

- QUANDO NON OTTEMPERINO ALLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE STATUTO, AI REGOLAMENTI INTERNI O ALLE DELIBERAZIONI PRESE DAGLI ORGANI SOCIALI .
- QUANDO SI RENDONO MOROSI NEL PAGAMENTO DELLA TESSERA E DELLE QUOTE SOCIALI SENZA GIUSTIFICATO MOTIVO .
- QUANDO IN QUALUNQUE MODO, ARRECHINO DANNI MORALI O MATERIALI ALL'ASSOCIAZIONE .
- QUANDO TENGANO IN PRIVATO O IN PUBBLICO RIPROVEVOLE CONDOTTA .

LE ESPULSIONI E LE RADAZIONI SARANNO DECISE DAL CONSIGLIO DIRETTIVO A MAGGIORANZA DI 3/4 DEI SUOI MEMBRI . I SOCI RADIATI PER MOROSITA POTRANNO, DIETRO DOMANDA, ESSERE RIAMMESSI PAGANDO UNA NUOVA TASSA DI ISCRIZIONE, DOPO ALMENO SEI MESI .  
I SOCI ESPULSI POTRANNO RICORRERE CONTRO IL PROVVEDIMENTO NELLA PRIMA ASSEMBLEA ORDINARIA .

## ARTICOLO 10

IL DIRETTIVO DEVE EFFETTUARE OGNI PRIMA SETTIMANA DI OGNI MESE UNA RIUNIONE DOVE INVITA A PARTECIPARE TUTTE LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO NAZIONALE PER POTER COORDINARE LE VARIE INIZIATIVE SVOLTE .

I DELEGATI ESTERNI DELLE VARIE ASSOCIAZIONI HANNO DIRITTO DI DIBATTITO E PROPOSTE MESSE IN ESSERE .

SOLO QUANDO LE ASSOCIAZIONI ESTERNE INTRAPRENDERANNO INIZIATIVE O COLLABORAZIONI DI COMUNE ACCORDO CON IL DIRETTIVO DEL CENTRO L'INCONTRO POTRANNO INSERIRE UN DELEGATO CON DIRITTO DI VOTO SOLO PER LA MANIFESTAZIONE INTRAPRESA DI COMUNE ACCORDO .

## PATIMONIO SOCIALE

### ARTICOLO 11

IL PATRIMONIO SOCIALE E INDIVISIBILE ED E COSTITUITO :  
DAL PATRIMONIO MOBILIARE DI PROPRIETA DELL'ASSOCIAZIONE .

QUOTE E CONTRIBUTI DEGLI ASSOCIATI .

QUOTE E CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DI INIZIATIVE DI VARIO GENERE COMPATIBILI CON L'ASSOCIAZIONE .

CONTRIBUTI DELLO STATUTO, DELLE REGIONI, DI ENTI LOCALI, DI ENTI O DI ISTITUZIONI PUBBLICI, ANCHE FINALIZZATI AL SOSTEGNO DI SPECIFICI E DOCUMENTATI PROGRAMMI REALIZZATI NELL'AMBITO DEI FINI STATUARI .

CONTRIBUTI DELL'UNIONE EUROPEA E DI ORGANISMI INTERNAZIONALI .

EROGAZIONI LIBERALI DEGLI ASSOCIATI E DEI TERZI .

ENTRATE DERIVANTI DA INIZIATIVE PROMOZIONALI FINALIZZATE AL PROPRIO FINANZIAMENTO, QUALI FESTE E SOTTOSCRIZIONI ANCHE A PREMI .

ALTRE ENTRATE COMPATIBILI CON LE FINALITA SOCIALI DELL'ASSOCIAZIONISMO ANCHE DI NATURA COMMERCIALE .

IL FONDO COMUNE, COSTITUITO—A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESUSTIVO—DA AVANZI DI GESTIONE, FONDI, RISERVE E TUTTI I BENI ACQUISITI A QUALSIASI TITOLO DALL'ASSOCIAZIONE, NON E MAI RIPARTIBILE FRA I SOCI DURANTE LA VITA DELL'ASSOCIAZIONE NE ALL'ATTO DEL SUO SCIOGLIMENTO .

E FATTO DIVIETO DI DISTRIBUIRE, ANCHE IN MODO INDIRECTO, UTILI O AVANZI DI GESTIONE, NONCHE FONDI, RISERVE O CAPITALE SALVO CHE LA DESTINAZIONE O LA DISTRIBUZIONE NON SIANO IMPOSTE DALLA LEGGE . IN OGNI CASO L'EVENTUALE AVANZO DI GESTIONE SARA OBLIGATORIAMENTE REINVESTITO A FAVORE DELLE ATTIVITA STATUTARIAMENTE PREVISTE .

### ARTICOLO 12

LE SOMME VERSATE PER LA TESSERA E PER LE QUOTE SOCIALI NON SONO RIMBORSABILI IN NESSUN CASO . IL RESIDUO ATTIVO DEL BILANCIO SARA DEVOLUTO COME SEGUE :

IL 20 % AL FONDO DI RISERVA .

IL RIMANENTE A DISPOSIZIONE PER INIZIATIVE DI CARATTERE ASSISTENZIALI, CULTURALE E PER NUOVI IMPIANTI O AMMORTAMENTO DELLE ATTREZZATURE, NONCHE PER OGNI ALTRO INVESTIMENTO CONFORME ALLE FINALITA DEL PRESENTE STATUTO .

E ESCLUSA QUALSIASI RIPARTIZIONE DEGLI UTILI FRA I SOCI .

### ARTICOLO 13

L'ESERCIZIO SOCIALE VA DAL 01/01 DELL'ANNO CORRENTE AL 31/12 DI OGNI ANNO . IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEVE PREDISPORRE IL RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO DA PRESENTARE ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI . IL RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEVE ESSERE APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI ENTRO QUATTRO MESI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .

# ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

## ARTICOLO 14

SONO ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE :

- A) L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI
  - B) IL CONSIGLIO DIRETTIVO
  - C) IL PRESIDENTE
  - D) IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
- TUTTE LE CARICHE SONO GRATUITE

## ARTICOLO 15

LE ASSEMBLEE SONO ORDINARIE E STRAORDINARIE.

LA LORO CONVOCAZIONE DEVE EFFETTUARSI MEDIANTE AVVISO DA AFFIGGERSI NEL LOCALE DELLA SEDE SOCIALE E OVE SI SVOLGANO LE ATTIVITA ALMENO DIECI GIORNI PRIMA DELLA ADUNANZA, CONTENENTE L'ORDINE DEL GIORNO, IL LUOGO (NELLA SEDE O ALTROVE), LA DATA E L'ORARIO DELLA PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE.

L'AVVISO DELLA CONVOCAZIONE VIENE ALTRESI COMUNICATO AI SINGOLI SOCI MEDIANTE MODALITA QUALI LA PUBBLICAZIONE SUL GIORNALE ASSOCIATIVO, L'INVIO DI LETTERA SEMPLICE, FAX, E-MAIL O TELEGRAMMA, IN OGNI CASO ALMENO OTTO GIORNI PRIMA DELL'ADUNANZA .

## ARTICOLO 16

L'ASSEMBLEA ORDINARIA :

A) APPROVA IL RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO.

B) PROCEDE ALLA ELEZIONE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO, ED EVENTUALMENTE, DEI MEMBRI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI .

C) DELIBERA SU TUTTI GLI ALTRI OGGETTI ATTINENTI ALLA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE RISERVATI ALLA SUA COMPETENZA DAL PRESENTE STATUTO O SOTTOPOSTI AL SUO ESAME DAL CONSIGLIO DIRETTIVO.

D) APPROVA GLI EVENTUALI REGOLAMENTI :

D 1) ESSA HA LUOGO ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO ENTRO I QUATTRO MESI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO SOCIALE.

D 2) L'ASSEMBLEA SI RIUNISCE, INOLTRE, QUANTE VOLTE IL CONSIGLIO DIRETTIVO LO RITENGA NECESSARIO O NE SIA FATTA RICHIESTA PER ISCRITTO, CON INDICAZIONE DELLE MATERIE DA TRATTARE, DAL CONSIGLIO DEI REVISORI DEI CONTI O DA ALMENO UN DECIMO DEGLI ASSOCIATI .

IN QUESTI CASI LA CONVOCAZIONE DEVE AVERE LUOGO ENTRO SETTE GIORNI DALLA DATA DELLA RICHIESTA

## ARTICOLO 17

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E CONVOCATA :

TUTTE LE VOLTE CHE IL CONSIGLIO DIRETTIVO LO REPUTI NECESSARIO .

OGNI QUALVOLTA NE FACCIA RICHIESTA IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI .

ALLORCHE NE FACCIA RICHIESTA MOTIVATA ALMENO 1/5 DEI SOCI.

L'ASSEMBLEA DOVRA AVERE LUOGO ENTRO DIECI GIORNI DALLA DATA IN CUI VIENE RICHIESTA .

## ARTICOLO 18

OGNI SINGOLO CONSIGLIERE DEL DIRETTIVO HA L'OBBLIGO DI PARTECIPARE ALL'ASSEMBLEE TANTO CHE SIANO ORDINARIE CHE STRAORDINARIE, E PUO MANCARE SOLO PER TRE VOLTE NELL'ARCO DELL'ANNO SOLARE, DOPO DI CHE VERRA SOSTITUITO CON UN ALTRO SOCIO DEL CENTRO RIMASTO FUORI DALLA VOTAZIONE DEL DIRETTIVO .

IL CONSIGLIERE PUO PORTARE LA MOTIVAZIONE DEL SUO IMPEDIMENTO A TALI RIUNIONI MA SEMPRE NON PIU DI TRE VOLTE L'ANNO SOLARE .

IL CONSIGLIERE DEL DIRETTIVO ANCHE SE MANCANO PIU CONSIGLIERI NON PUO AVERE PIU DI UNA DELEGA DI VOTO.

## ARTICOLO 19

IN PRIMA CONVOCAZIONE L'ASSEMBLEA, SIA ORDINARIA CHE STRAORDINARIA, E REGOLARMENTE COSTITUITA CON LA PRESENZA DELLA META PIU' UNO DEI SOCI, IN SECONDA CONVOCAZIONE, E REGOLARMENTE COSTITUITA QUALUNQUE SIA IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, E DELIBERA VALIDAMENTE A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI VOTI DEI SOCI PRESENTI SU TUTTE LE QUESTIONI POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO SALVO QUANTO DISPOSTO DAL SUCCESSIVO ARTICOLO 20, LA SECONDA CONVOCAZIONE PUO' AVERE LUOGO MEZZ'ORA DOPO LA PRIMA CONVOCAZIONE.

## ARTICOLO 20

PER DELIBERARE SULLE MODIFICHE DA APPROVARE ALLO STATUTO O AL REGOLAMENTO, SULLO SCIoglIMENTO O SULLA LIQUIDAZIONE DEL CENTRO, E INDESPENZABILE LA PRESENZA DI ALMENO 50 % DEI SOCI ED IL VOTO FAVOREVOLE DEL 3/5 DEI PRESENTI.

## ARTICOLO 21

L'ASSEMBLEA E PRESIDUTA DAL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE ED IN SUA ASSENZA DAL VICE PRESIDENTE O DALLA PERSONA DESIGNATA DALL'ASSEMBLEA STESSA. LA NOMINA DEL SEGRETARIO E FATTA DAL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA.  
L'OBBLIGO DEL SEGRETARIO DI TRASCRIVERE TUTTI GLI INTERVENTI NEL REGISTRO DEI VERBALI PER POI FAR FIRMARE A TUTTI GLI INTERVENUTI PER PRESA VISIONE DI CIO CHE VIENE TRASCRITTO.

## CONSIGLIO DIRETTIVO

### ARTICOLO 22

IL CONSIGLIO DIRETTIVO E COMPOSTO DA UN MASSIMO DI 15 CONSIGLIERI ELETTI FRA I SOCI.  
IL CONSIGLIO RESTA IN CARICA 3 ANNI ED I SUOI MEMBRI SONO RIELEGGIBILI.

### ARTICOLO 23

IL CONSIGLIO ELEGGE NEL SUO SENO IL PRESIDENTE, IL VICEPRESIDENTE, IL SEGRETARIO E FISSA LA RESPONSABILITA' DEGLI ALTRI CONSIGLIERI IN ORDINE ALLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ASSOCIAZIONE PER IL CONQUISTAMENTO DEI PROPRI FINI SOCIALI.  
IL PRESIDENTE, IL VICEPRESIDENTE ED IL SEGRETARIO COMPONGONO LA PRESIDENZA, E RICONOSCIUTO AL CONSIGLIO IL POTERE DI COPTARE ALTRI MEMBRI FINO AD UN MASSIMO DI 1/3 DEI SUOI COMPONENTI, LE FUNZIONI DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL COLLEGIO SINDACALE SONO COMPLETAMENTE GRATUITE E SARANNO RIMBORSATE LE SOLE SPESE INERENTI L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO.

### ARTICOLO 24

IL CONSIGLIO DIRETTIVO SI RIUNISCE OGNI VOLTA LO RITENGA NECESSARIO PER DELIBERARE SU QUESTIONI DI SUA COMPETENZA ONDE GARANTIRE UNA CORRETTA AMMINISTRAZIONE E TRASPARENZA DELL'ASSOCIAZIONE.

LE DELIBERAZIONI SONO PRESE A MAGGIORANZA DEL 50 % PIU' 1 DEI PRESENTI.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO E INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE, SPETTA, PERTANTO, FRA L'ALTRO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, AL CONSIGLIO:

- A) CURARE L'ESECUZIONE DELLE DELIBERAZIONI ASSEMBLEARI.
- B) REDIGERE IL BILANCIO PREVENTIVO ED IL RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO.
- C) PREDISPORRE I REGOLAMENTI INTERNI.
- D) STIPULARE GLI ATTI E CONTRATTI INERENTI ALL'ATTIVITA' SOCIALE.
- E) DELIBERARE CIRCA L'AMMISSIONE E L'ESCLUSIONE DEGLI ASSOCIATI.
- F) NOMINARE I RESPONZABILI DELLE COMMISSIONI DI LAVORO E DEI SETTORI DI ATTIVITA' IN CUI SI ARTICOLA LA VITA DELL'ASSOCIAZIONE.
- G) COMPIERE TUTTI GLI ATTI E LE OPERAZIONI PER LA CORRETTA AMMINISTRAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE.
- H) AFFIDARE, CON APPOSITA DELIBERA, DELEGHE SPECIALI A SUOI MEMBRI.
- I) I CONSIGLIERI NON POSSONO RICOPRIRE INCARICHI ANALOGHI IN ASSOCIAZIONI O SOCIETA' AVENTI LA MEDESIMA FINALITA', PENA LA RADIAZIONE O SOSPENSIONE DALL'INCARICO.

## ARTICOLO 25

NEL CASO IN CUI, PER DIMISSIONI O ALTRE CAUSE, UNO O PIU' DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DECADONO DALL'INCARICO, IL CONSIGLIO DIRETTIVO PUO' APPROVARE ALLA LORO SOSTITUZIONE NOMINANDO I PRIMI TRA I NON ELETTI, CHE RIMANGONO IN CARICA FINO ALLO SCADERE DELL'INTERO CONSIGLIO, NELL'IMPOSSIBILITA' DI ATTUARE DETTA MODALITA', IL CONSIGLIO PUO' NOMINARE ALTRI SOCI, CHE RIMANGONO IN CARICA FINO ALLA SUCCESSIVA ASSEMBLEA, CHE NE DELIBERA LEVENTUALE RATIFICA. OVE DECADA OLTRE LA META DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO, L'ASSEMBLEA DEVE PROVVEDERE ALLA NUOVA NOMINA DI UN NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO .

## PRESIDENTE

### ARTICOLO 26

IL PRESIDENTE HA LA RAPPRESENTANZA LEGALE E LA FIRMA SOCIALE, RAPPRESENTA IL CIRCOLO DI FRONTE A TERZI ED IN GIUDIZIO. IN CASO DI ASSENZA E DI IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE, TUTTE LE SUE MANZIONI SPETTANO AL VICE PRESIDENTE. AL PRESIDENTE E ATTRIBUITO IN VIA AUTONOMA IL POTERE DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE. IN CASO DI DIMISSIONI, SPETTA AL VICE PRESIDENTE CONVOCARE ENTRO 10 GIORNI L'ASSEMBLEA DEI SOCI PER L'ELEZIONE DEL NUOVO PRESIDENTE .

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### ARTICOLO 27

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SI COMPONE DI TRE MEMBRI EFFETTIVI ELETTI DALL'ASSEMBLEA. I SINDACI REVISORI RESTANO IN CARICA TRE ANNI E SONO RIELEGGIBILI, E SONO SUDDIVISI : IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEVE ESSERE PERSONA ISCRITTA ALL'ALBO DEI RAGIONIERI . LE DUE PERSONE RESTANTI SONO SCELTE FRA I SOCI DELL'ASSOCIAZIONE CHE NON HANNO INCARICHI DIREGENZIALI O AMMINISTRATIVI . IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEVE CONTROLLARE L'AMMINISTRAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE, LA CORRISPONDENZA DEL BILANCIO ALLE SCRITTURE CONTABILI E VIGILARE SUL RISPETTO DELLO STATUTO. NELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO ESSI NON HANNO DIRITTO DI VOTO DELIBERATIVO MA SOLO QUELLO CONSULTIVO.

### ARTICOLO 28

IL CONSIGLIO DIRETTIVO HA L'OBLIGO DI NOMINARE UN LEGALE ( AVVOCATO ) ESTERNO DI CUI SI POTRA' AVVALERE NEL CASO CI SIANO CONTROVERSIE FRA I SOCI O ADDIRITTURA CON ENTI O PERSONE ESTERNE ALL'ASSOCIAZIONE. E PER QUALSIASI CONTROVERSIA INERENTE AL CENTRO SOCIALE RICREATIVO CULTURALE L'INCONTRO, ((((( IL FORO COMPETENTE E QUELLO DI AREZZO . )))))

# PUBBLICITA E TRASPARENZA

## ARTICOLO 29

DEVE ESSERE ASSICURATA UNA SOSTANZIALE PUBBLICITA E TRASPARENZA DEGLI ATTI RELATIVI ALL'ATTIVITA DELL'ASSOCIAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI BILANCI O RENDICONTI ANNUALI. TALI DOCUMENTI SOCIALI, CONSERVATI PRESSO LA SEDE SOCIALE, DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DEI SOCI PER LA CONSULTAZIONE.

CREARE NELLA SEDE SOCIALE UN PUNTO RACCOLTA DELLE NECESSITA DELLA COLLETTIVITA DOVE POTER INOLTARE AGLI ENTI PREPOSTI TRAMITE LE TECNOLOGIE ESISTENTI :  
VIA POSTA, VIA TELEFONO, TRAMITE GIORNALI, TRAMITE COMPUTER, ECC. ECC.

## ARTICOLO 30

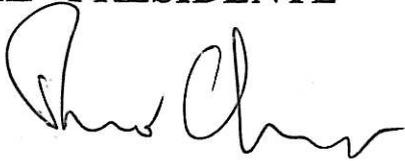
LO SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE PUO ESSERE DELIBERATO DALL'ASSEMBLEA CON IL VOTO FAVOREVOLE DI ALMENO I TRE QUINTI DEGLI ASSOCIATI AVENTI DIRITTO DI VOTO.

IN CASO DI SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE SARA NOMINATO UN LIQUIDATORE, SCELTO ANCHE FRA I NON SOCI. ESPERITA LA LIQUIDAZIONE DI TUTTI I BENI MOBILI ED IMMOBILI, ESTINTE LE OBLIGAZIONI IN ESSERE, TUTTI I BENI RESIDUI SARANNO DEVOLUTI A ENTI O ASSOCIAZIONI CHE PERSEGUANO LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA E COMUNQUE PER FINALITA DI UTILITA SOCIALE, SENTITO L'ORGANISMO DI CONTROLLO DI CUI L'ARTICOLO 3, COMMA 190, DELLA LEGGE 23/12/1996, N. 662.

## ARTICOLO 31

PER QUANTO NON E ESPRESSAMENTE CONTEMPLATO DAL PRESENTE STATUTO, VALGONO, IN QUANTO APPLICABILI, LE NORME DEL CODICE CIVILE E LE DISPOSIZIONI DI LEGGE VIGENTI.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

